

Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2013, n. 15-5955

Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012- Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi. Adesione della Regione Piemonte, approvazione della proposta progettuale e delega al Direttore competente.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

visto il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 “Regolamento concernente la disciplina di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell’art. 4-bis, comma 2 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286”;

visto l’Accordo quadro del 7 agosto 2012 tra il Ministero dell’Interno e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca che dà applicazione a quanto previsto dal D.P.R. 179/2012 con particolare riferimento alle sessioni di formazione civica e di informazione e ai test per l’assegnazione di crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia;

visto l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi pubblicato dal Ministero dell’Interno in data 27/05/2013, prot. n. 003467, agli atti di questa amministrazione, e avente quale termine di scadenza la data del 28/06/2013;

preso atto che la Regione Piemonte, da anni, ha scelto di impegnarsi sul tema della formazione linguistica ed educazione civica per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi, in particolare dal 2006 con le Intese siglate con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento di programmi di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana rivolti ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia;

preso atto che dal 2010, la Regione Piemonte ha risposto agli Avvisi del Ministero dell’Interno relativi alla presentazione di progetti a carattere regionale in tema di formazione linguistica ed educazione civica destinata a cittadini di Paesi terzi, candidando i progetti “Petrarca” e Petrarca2” grazie ai quali si è creato un sistema di *governance* regionale con il coinvolgimento dei diversi territori provinciali, degli enti pubblici e privati operanti in materia;

considerato che l’esperienza maturata ha confermato che la formazione linguistica è passaggio obbligato per garantire reali processi di integrazione dei cittadini immigrati motivando, pertanto, la volontà di dare continuità a tale progettualità mediante la candidatura, da parte della Regione quale soggetto capofila, di un piano regionale, denominato “Petrarca 3”, la cui sintesi, posta in allegato A, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

vista la D.D. n. 79 del 31/05/2013 avente ad oggetto l'emanazione di due Avvisi pubblici regionali per la selezione dei partner del progetto "Petarca 3": Area 1) Azioni formative e Servizi mirati e Area 2) Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali;

precisato che, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso ministeriale, l'assegnazione prevista per la Regione Piemonte ammonta a Euro 1.190.792,26 e che si intende presentare una proposta progettuale di pari budget;

considerato che la somma destinata all'Area 1) sarà ripartita tra i territori provinciali utilizzando il criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti sul territorio regionale;

ritenuto di non prevedere cofinanziamenti del progetto a carico del bilancio regionale;

precisato che la Direzione regionale competente in materia è la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia al cui Direttore pare opportuno delegare la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi – Azione 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi* pubblicato dal Ministero dell'Interno, della proposta progettuale "Petarca 3" e la sottoscrizione, anche in forma digitale, di tutta la documentazione richiesta dal suddetto Avviso, della successiva convenzione e, in generale di tutti gli atti strumentali all'esecuzione del progetto presentato dalla Regione Piemonte;

tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;

visto il D.P.R. n. 394/1999;

visto il D.P.R. n. 179/2011;

visto l'Accordo quadro del 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 8/2013;

vista la L.R. n. 9/2013;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare la presentazione, da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, della proposta progettuale "Petarca 3", la cui sintesi è posta in allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da candidare sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi* redatta secondo le Linee guida ministeriali;

- di approvare che il riparto delle risorse da destinarsi per la realizzazione dell'Area 1) avverrà in base al criterio percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari residenti sul territorio regionale;

- di individuare, quale struttura regionale competente per la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione, anche in forma digitale, di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo e alla sua attuazione, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, demandando al Direttore responsabile della Direzione medesima l'adozione di tutti gli atti necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

AII. A)

SCHEMA DI SINTESI della proposta progettuale "Petrarca 3"

Avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2012 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi*

SOGGETTO PROPONENTE: Regione Piemonte

IL PROGETTO:

Il Piano regionale, denominato Petrarca 3, si pone in continuità con le precedenti annualità che hanno permesso di creare un sistema di *governance* regionale in tema di formazione civico linguistica rivolta a cittadini di Paesi terzi che ha coinvolto i diversi territori provinciali, gli enti pubblici e privati operanti in materia.

Il progetto, in linea con la ripartizione prevista dalle Linee guida ministeriali per la progettazione dei Piani regionali, si articola in due Aree: 1) Azioni formative e servizi 2) Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali.

PARTNER

Come da Avviso ministeriale è fatto obbligo il partenariato con l'Ufficio Scolastico Regionale e la collaborazione con le Prefetture e i Centri Territoriali Permanenti.

Per la selezione di altri partner di progetto sono stati emanati due Avvisi pubblici, uno per l'Area 1) Azioni formative e servizi mirati e l'altro per l'Area 2) Azioni di supporto gestionale e servizi strumentali, limitatamente alle azioni di monitoraggio e valutazione del progetto.

OBIETTIVO GENERALE

Assicurare sostenibilità, crescita e diffusione capillare al sistema regionale della formazione civico linguistica rivolta a cittadini di Paesi terzi potenziando la rete dei soggetti coinvolti, creata attraverso le precedenti annualità del progetto e diffusa in tutte le province.

BENEFICIARI:

Le Azioni formative e i servizi mirati, Area1, sono destinati prioritariamente ai cittadini di Paesi terzi interessati agli adempimenti di cui al D.P.R. 179/2011.

PIANO FINANZIARIO

L'assegnazione finanziaria destinata, dal Ministero dell'Interno, alla Regione Piemonte ammonta a Euro 1.190,792,26.

Si intende presentare una proposta progettuale di pari budget.

Non si prevede un cofinanziamento regionale.

DURATA

A seguito dell'individuazione dei partner, si redigerà il progetto definitivo che, secondo quanto stabilito nell'Avviso, verrà inviato al Ministero dell'Interno entro il 28 giugno 2013, pena inammissibilità della proposta.

A seguito di approvazione e della firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Soggetto proponente e l'Autorità responsabile, il progetto verrà avviato e dovrà concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2014, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.